

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Verso l'Accordo di Partenariato 2021-2027

Sintesi degli esiti dei Tavoli nazionali di confronto partenariale

Tito Bianchi

Componente NUVAP

Dipartimento per le Politiche di Coesione

Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE BASILICATA - 1° TAVOLO PARTENARIALE

Potenza, 25 febbraio 2020

Prima fase di confronto partenariale 2021-2027

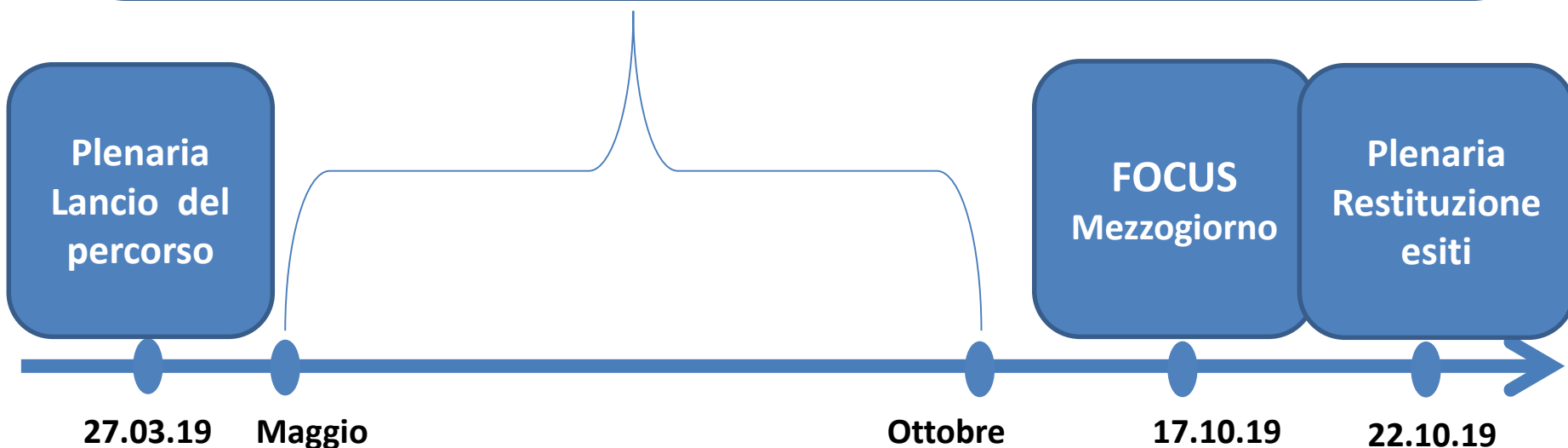
28 incontri a livello nazionale
5 Tavoli tematici, uno per ciascun Obiettivo di policy

2 Plenarie e 1 Focus Mezzogiorno

25 incontri dei 5 Tavoli tematici

approfondimenti e informative (proposta regolamentare, Allegato D del Country Report della CE, documento di avvio del confronto su Temi unificanti, analisi e spunti da valutazioni, lettura della programmazione 2014-2020 alla luce degli obiettivi 2021-2027)

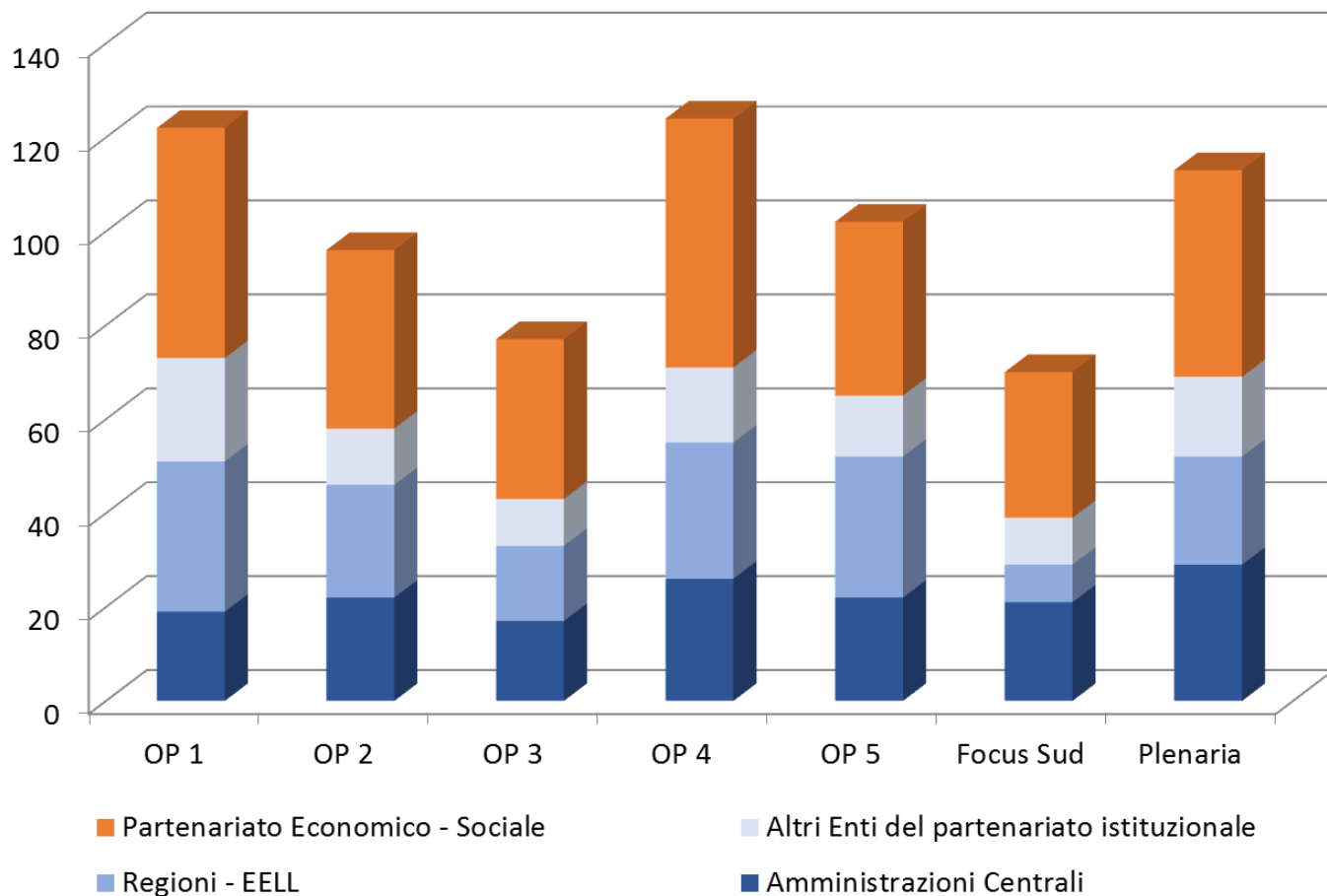
- **esperienze e testimonianze, misure, progetti realizzati e in corso**



5 Tavoli tematici, focus Mezzogiorno e plenarie

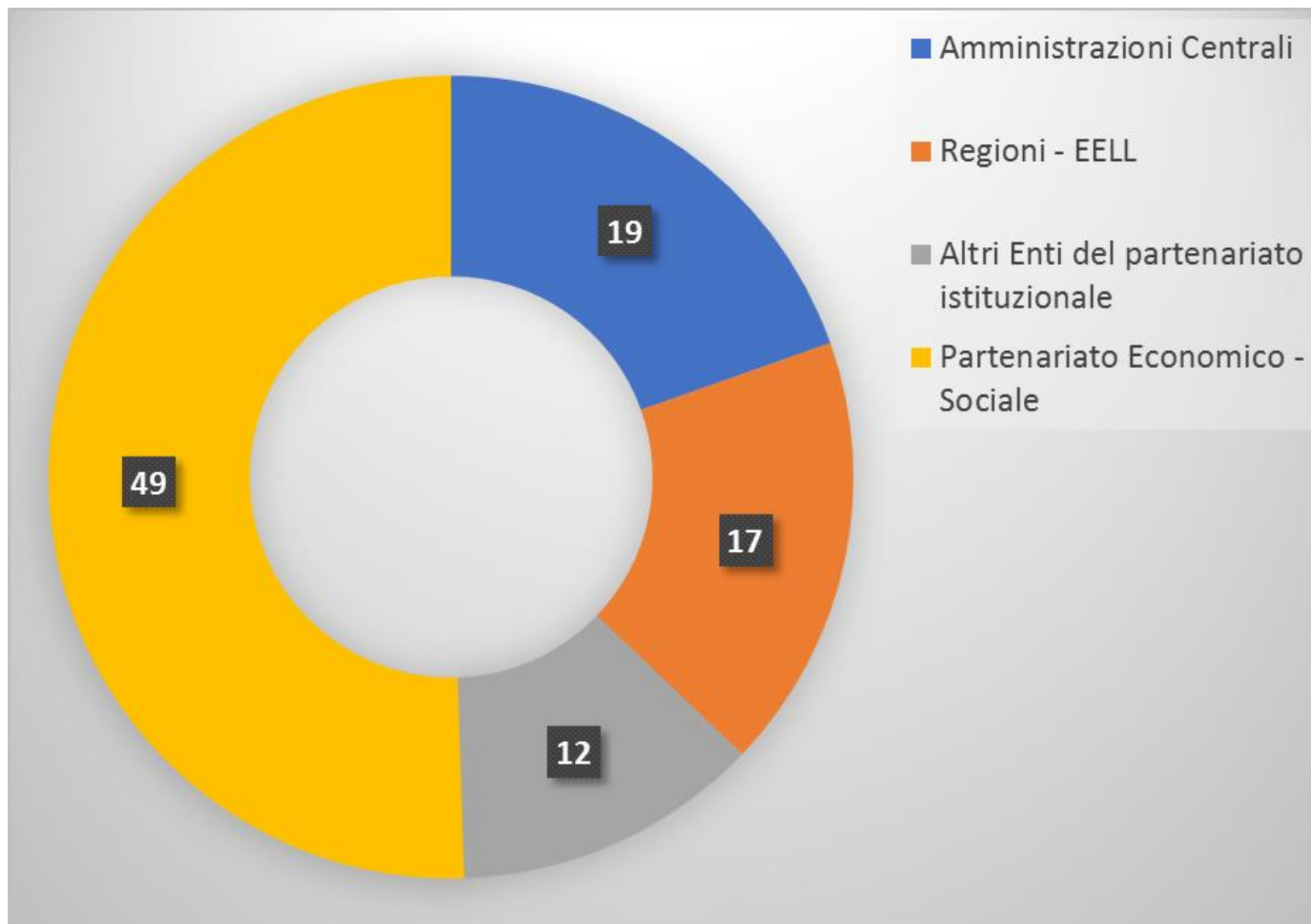
Molta partecipazione in presenza e a distanza

Numero Istituzioni rappresentate a ciascuna riunione



Oltre 5.700 collegamenti in streaming. Più di 1.500 collegamenti simultanei

97 differenti enti hanno inviato contributi scritti



Fonti per approfondire

I **documenti di sintesi** a cura dei 5 gruppi di coordinamento di ciascun Tavolo di confronto sono **disponibili online**

Presentazioni, contributi e documenti di sintesi

https://opencoesione.gov.it/it/lavori_preparatori_2021_2027/

registrazioni audio-video

<https://www.youtube.com/channel/UCuvVjMNGwaDIKE-N2MMvbxQ>

Questioni trasversali a tutti gli OP

- **definire le strategie** di intervento dei programmi considerando gli obiettivi dell'**Agenda 2030** e delle **Strategie di Sviluppo Sostenibile**
- **Agire** per il **superamento** delle criticità che ancora non consentono il soddisfacimento di alcune **condizioni abilitanti**
- **irrobustire la programmazione ordinaria** garantendo addizionalità ed effettiva complementarietà tra fondi, **in particolare nel Mezzogiorno** (*«regola del 34%» per la spesa ordinaria in conto capitale*)
- **coordinare gli interventi**, sia tra i livelli europeo e nazionale, sia tra politiche nazionali e regionali, perché si rafforzino reciprocamente e per evitare sovrapposizioni
- trovare un **raccordo con le politiche di sviluppo rurale**

Questioni trasversali a tutti gli OP (2)

- A partire da una **consapevolezza degli investimenti** già programmati e delle loro tempistiche di realizzazione:
- **dare continuità** a quanto di utile avviato/programmato nel 2014-2020 (come prima forma di semplificazione) e **discontinuità** con le iniziative che si sono dimostrate non efficaci
- **anticipare** la predisposizione della **programmazione operativa** e di una **progettazione di qualità** (es. attraverso i fondi progettazione)
- **semplificare, affinare, omogeneizzare** procedure, strumenti formalizzati di accordo e impegno operativo delle parti, modalità di sostegno...
- **ridurre e rendere più certi i tempi di attuazione** delle procedure anche comunicando in anticipo ai potenziali beneficiari le date previste di pubblicazione dei bandi (richiesto da art. 44 CPR)
- **rafforzare la capacità amministrativa** a tutti i livelli (programmatoria, progettuale e attuativa)

OP1 Un'Italia più intelligente *Approccio differenziato nel sostegno alle imprese, con attenzione ai benefici sociali*

- **Strumenti differenziati per rivolgersi a realtà imprenditoriali diverse**
 - Misure specialistiche a sostegno di progetti complessi, ambiziosi e di elevate dimensioni
 - Misure standard più semplici ad ampio spettro, automatiche o semi-automatiche che adottino **una definizione ampia di innovazione**, per allargare la platea delle imprese che accedono a circuiti innovativi
 - Creazione di spazi e occasioni di incontro, offerta di servizi avanzati, e formazione figure di broker dell'innovazione, per far incontrare produttori e utilizzatori di conoscenza

OP1 Un'Italia più intelligente : *Ambiti e forme di intervento qualificanti*

Assicurare negli **strumenti finanziari**, oltre alla capacità di mobilitare/attivare risorse private, l'addizionalità e la coerenza con gli obiettivi della Coesione

La qualità del lavoro (sicurezza, dignità, salario, etica e valori, salubrità) contribuendo a:

- diffondere in modo ampio i benefici dell'innovazione
- trattenere sul territorio giovani competenti e motivati
- agevolare attività d'impresa coerenti con le sfide ambientali e sociali

Enfasi su economia verde, impresa sociale e responsabile, industrie culturali e creative. **La sostenibilità ambientale** è elemento costitutivo della competitività

OP1 Un'Italia più intelligente – *La digitalizzazione per omogeneizzare qualità dei servizi, competitività e sviluppo territoriale*

- **Ridurre i divari** nell'accessibilità e nella **qualità di servizi essenziali** (Sanità, Rifiuti, Giustizia, Mobilità, Scuola)
- **Digitalizzare la PA** per creare condizioni di contesto di favorevoli alla competitività e all'innovazione
 - ↳ Design Collaborativo di Servizi e Politiche
 - ↳ Adozione standard e inter-operabilità
 - ↳ Open Data

OP2 Un'Italia più verde – *Le sfide*

- **Molte più risorse europee** per una **transizione ecologica** dei processi produttivi e dei servizi
- **Pianificazione**, vera e non adempimento, base per selezionare le priorità e per trasformare «promesse in fatti»
- **Attivare sinergie con tutti gli obiettivi di Policy**
- Trovare un **raccordo concreto** con la **politica di sviluppo rurale (FEASR)**

OP2 Un'Italia più verde – *Ambiti d'intervento prioritari*

ENERGIA

- **Efficienza energetica e consolidamento antisismico** del patrimonio edilizio pubblico e impianti produttivi con **interventi integrati**
- **Trasformazione intelligente** delle **reti** di distribuzione e trasmissione di energia elettrica e **sviluppo dei sistemi di accumulo** di energia rinnovabile

CLIMA E RISCHI

- **Contrasto al dissesto idrogeologico con un approccio preventivo** e integrato a scala di bacino idrografico
- **Messa in sicurezza sismica** di edifici e infrastrutture strategiche e dei centri operativi di protezione civile
- **Formazione e comunicazione** per la conoscenza dei **rischi** e per aumentare la **resilienza delle comunità**

Manutenzione attiva del territorio e contrasto allo spopolamento

OP2 Un'Italia più verde – *Ambiti d'intervento prioritari*

RISORSE IDRICHE

- adeguamento/realizzazione/completamento della gestione del **servizio idrico integrato** (*in tutte le regioni secondo i fabbisogni*)
- sistemi di **monitoraggio** della qualità dei corpi idrici

ECONOMIA CIRCOLARE

- adeguamento/realizzazione/completamento della **gestione rifiuti urbani** (*in tutte le regioni secondo i fabbisogni*)
- **riconversione cicli produttivi** e **piattaforme logistiche** per la circolarità di prodotti e sotto prodotti

Adottare ottica ampia per la riduzione della produzione dei rifiuti e per favorire il riutilizzo delle acque reflue depurate

BIODIVERSITÀ INFRASTRUTTURE VERDI E INQUINAMENTO

- **priorità** per gli interventi individuati all'interno dei cd. **"Prioritized Action Framework" (PAF)**
- **azioni di ripristino, conservazione attiva e tutela degli habitat**
- **infrastrutture verdi** (e blu) in ambito urbano

OP 3 Un'Italia più connessa – Reti digitali e trasporti come infrastrutture abilitanti

- 1) Accesso alla rete digitale ad alta capacità (BUL) per la diffusione della conoscenza
- 2) Reti e nodi di trasporto per la mobilità delle persone e delle merci

In entrambi gli ambiti, ma in termini diversi:

- non separare infrastrutture e servizi
- tecnologie, domanda e pianificazione giocano un ruolo decisivo

OP 3 Un'Italia più connessa – Rafforzare la connettività digitale

Piano Nazionale BUL sta garantendo l'infrastrutturazione digitale del Paese

- Completamento interventi in **aree bianche** (comprese zone rurali ed aree interne) previsto nel ciclo attuale

Elementi rilevanti per il ciclo 2021 – 2027:

- Avvio interventi nelle **aree grigie** - **il COBUL ha scelto di confermare il modello a concessione**
- Incentivazione/qualificazione della domanda: sussidi a **segmenti qualificati** (anche tramite “voucher”)

Efficacia dell'investimento dipende dalla **disponibilità di servizi digitali** avanzati per:

- Territorio: monitoraggio ed *early warning* eventi catastrofici
- Cittadini: sanità, scuola, servizi dalla PA
- Imprese: servizi commerciali, piattaforme di scambio, consulenza di mercato

OP 3 Un'Italia più connessa – Trasporti

Completamento reti e nodi TEN-T

- **Completamento della rete trans-europea ferroviaria;** interventi di **connessione finale** (ultimo miglio) verso nodi (porti e aeroporti) e **rete core;** sostegno alla **multi-modalità e logistica** (Aree Logistiche Integrate e Zone Economiche Speciali), completamento sistema **ERMTS** (European Rail Traffic Management System)

Mobilità di area vasta

- **Accesso a reti e nodi TEN-T; riqualificazione delle linee ferroviarie** per la **sicurezza** (elettrificazione, rimozione interferenze e dotazione ERMTS); miglioramento della **qualità del servizio** (materiale rotabile), interventi per **l'intermodalità e la mobilità «dolce»**

Mobilità urbana sostenibile

- **rinnovo flotte TPL** (gomma/ferro); diffusione della **mobilità elettrica** e “lenta” (**piste ciclabili**); **Smart Mobility:** soluzioni tecnologiche integrate, multimodali e intermodali secondo il paradigma MaaS (“*Mobility as a Service*”), **sostegno alla domanda**

OP 3 Un'Italia più connessa – *Punti di attenzione*

Risorse europee certamente inferiori rispetto al ciclo 2014 – 2020,
Incertezza regolamentare: «migrazione» Mobilità Urbana Sostenibile
(verso PO2)

- **BUL**

- ✓ quali effetti sulla domanda di lavoro, sull'*uptake* dei servizi e sulle (nuove) diseguaglianze digitali?

- **Trasporti**

- ✓ **riqualificazione stradale** condizionata a **specifiche condizioni** (salto tecnologico, sicurezza passiva per data densità di transiti, rischio catastrofale, riduzione della marginalità dei territori interni)
- ✓ ricostruzione di un **quadro unitario dei flussi finanziari** ai vari stadi di avanzamento progettuale in collaborazione con ISTAT, RGS ed ACT
- ✓ monitoraggio dei **Piani Urbani di Mobilità Sostenibile**

OP 4 Un'Italia più sociale – Le sfide

Molte sfide comuni a tutto il Paese ma certamente **più rilevanti** per il **Mezzogiorno**: partecipazione di donne e giovani al mercato del lavoro, completamento percorsi istruzione e formazione iniziale e rafforzamento competenze lungo tutto l'arco della vita, contrasto a povertà ed esclusione sociale

Molteplici e complesse dimensioni di policy con diversi livelli di *governance* coinvolti e **diverse questioni prioritarie**: intervento di FESR e FSE+ aggiuntivo e a rafforzamento dell'intervento ordinario sostenuto da risorse nazionali, in ogni caso non tutte le questioni potranno trovare soluzione all'interno della futura politica di coesione



Dal tavolo indicazioni per valorizzare il contributo aggiuntivo e innovativo dei fondi strutturali nel solco della continuità di metodo, ma anche forti istanze per intervenire in modo più incisivo in alcuni ambiti

OP 4 Un'Italia più sociale – Continuità nel metodo, con maggiore attenzione alle disparità territoriali

- ❑ **Proseguire con il rafforzamento della filiera ordinaria dei servizi** per il lavoro, per l'istruzione e la formazione, per l'inclusione e la protezione sociale, tenendo conto di disparità territoriali tra Nord e Sud ma anche tra territori (concentrazione sulle situazioni di maggiore difficoltà), con interventi diretti anche a livello nazionale per garantire omogeneità di standard, monitoraggio, valutazione, scambio di pratiche
- ❑ **Rafforzare e diffondere le numerose esperienze** che, in vari ambiti di intervento (formazione professionalizzante, inclusione sociale, lotta alla povertà estrema, lotta al disagio abitativo, integrazione dei migranti), **valorizzano il contributo aggiuntivo e innovativo dei Fondi Strutturali** attraverso la promozione di **reti** (tra amministrazioni, imprese, soggetti del Terzo Settore) e **l'integrazione** tra risorse (e tra FESR e FSE+) e tra (e intra) Amministrazioni

OP 4 Un'Italia più sociale – Alcune questioni cruciali da affrontare con rinnovato slancio

- ❑ Aumento della **partecipazione delle donne al mercato del lavoro** da affrontare **in modo integrato** (servizi di cura, misure di welfare aziendale, incentivi a imprenditoria e occupazione femminile), ma anche interventi precoci per **superare stereotipi di genere e rafforzare competenze STEM**;
- ❑ Focalizzare politiche attive del lavoro su **target prioritari** (giovani, donne, disoccupati di lunga durata, migranti) e **affinare sistema incentivi** alla luce delle esperienze e degli esiti delle valutazioni degli strumenti attuali
- ❑ Intensificare **contrasto a dispersione scolastica**, concentrando interventi su aree e scuole con maggiori difficoltà, rafforzando integrazione tra Fondi e tra amministrazioni e le reti tra scuole e territorio
- ❑ Maggiore attenzione a **educazione della prima infanzia** in ottica di **contrasto alla povertà educativa** e di prevenzione del fallimento formativo precoce

OP 5 Un'Italia più vicina ai cittadini – Strategie e strumenti territoriali: continuità, semplificazione e priorità

- ↳ dare **continuità e prospettive a coalizioni e strategie territoriali** attivate nel 2014-2020 in città e aree interne
 - **per valorizzare e far evolvere** il considerevole **investimento istituzionale e amministrativo realizzato** (es. OI del PON Metro, associazioni di Comuni in attuazione SNAI)
 - **con innovazioni** incrementali e **aggiustamenti**
- ↳ **riconoscere e migliorare gli aspetti di processo e governance che hanno evidenziato debolezze**
- ↳ costituire/rafforzare **strutture dedicate** e permanenti di coordinamento e sostegno agli attori del territorio
- ↳ **priorità d'intervento:** servizi per i cittadini, le imprese e le comunità; qualità ambientale e transizione ecologica; cultura per sviluppo, inclusione e coesione.

OP 5 Un'Italia più vicina ai cittadini – Verso la costruzione di un quadro comune: percorso e strumento attuativo

- ↘ **Entro il 2020** in fase di preparazione dei Programmi:
 - **stabilizzare il più possibile l'insieme delle aree target da sostenere**
 - **aggiornare/definire le strategie locali** [impegno reciproco ADG e coalizioni territoriali] non solo con OP5 FESR ma anche FSE+ e altri OP
- ↘ Definire presto caratteristiche essenziali dello **strumento nazionale** (dello Stato Membro) per **collegare Programmi a Strategie locali negli impegni e implicazioni attuative** per AdG e Coalizioni territoriali
 - considerare quanto già sperimentato per Aree Interne, migliorandolo
 - per le città, forse per tutti, ragionare su «ITI rafforzato»
 - individuare **standard comuni** per alcuni passaggi e strumenti amministrativi di preparazione strategia, definizione della progettazione e passaggio all'attuazione (valorizzare buone pratiche 2014-2020)
- ↘ Impegni e modalità concrete da parte regionale e centrale per il rafforzamento della **capacità istituzionale e amministrativa locale**

programmazione2021-2027@governo.it

tutti i materiali (presentazioni e contributi)

https://opencoesione.gov.it/it/lavori_preparatori_2021_2027/

registrazioni audio-video di tutti gli incontri svolti

<https://www.youtube.com/channel/UCuvVjMNGwaDIKE-N2MMvbxQ>